

Programma della lista “Popolo della Libertà – Berlusconi per Pietro Farina”

Introduzione

Il Popolo della Libertà si propone agli elettori di Sant’Agata dei Goti nell’ intento di creare una prospettiva politica per la città all’ insegna del rinnovamento ed in linea con gli atti di indirizzo politico emersi nella recente fase congressuale costituente del 27 – 29 marzo 2009.

I valori cui il partito si ispira sono quelli del partito dei popoli europei, la grande famiglia della democrazia e della libertà in Europa: la dignità della persona, la libertà e la responsabilità, l’ eguaglianza, la giustizia, la legalità, la solidarietà e la sussidiarietà.

Tutti i candidati della lista si riconoscono in questi valori fondamentali e con la loro adesione a questo progetto politico si impegnano a lavorare perché la nostra comunità possa guardare al futuro con una prospettiva di crescita e sviluppo economico.

Territorio – Pianificazione urbanistica – Strumenti di sviluppo

Il territorio composito e disomogeneo della nostra città impone valutazioni e scelte attente e che tengano conto delle diverse realtà e delle loro mille problematiche. La definizione di procedura di Variante al Piano regolatore generale, non completata nel corso della precedente consiliatura, appare una delle priorità. La prossima amministrazione dovrà in particolare essere attenta a valutare tutte le ulteriori osservazioni di carattere generale volte al miglioramento dello strumento già oggetto di non definitiva valutazione, tenendo conto delle reali risorse a disposizione del Piano Paesistico, con particolare attenzione al Centro Storico, alla riqualificazione dei nuclei rurali, ad un giusto dimensionamento delle aree residenziali turistico alberghiere. Un impegno particolare per lo sviluppo della città è costituito dalla attivazione dell’ ospedale Sant’ Alfonso Maria de’ Liguori.

Il Popolo della Libertà ritiene essenziale da un lato porre in essere tutte le attività di impulso perché si proceda ad una celere apertura della struttura ospedaliera, e dall’ altro programmare tutti gli interventi di infrastrutturazione necessari perché i pazienti e le loro famiglie possano avvalersi anche di idonei servizi di interesse pubblico in zona.

Il più importante strumento di sviluppo che il PdL intende realizzare è il perseguimento di un turismo di qualità che ponga all’ attenzione dei grandi flussi le peculiarità del nostro Centro Storico.

Per raggiungere tale obiettivo i nostri candidati che saranno chiamati alla responsabilità di governo si impegnano, sottoscrivendo sin d’ ora un patto con i cittadini, ad investire adeguate risorse negli interventi necessari perché il Centro Storico sia riqualificato e portato al suo antico splendore. Adeguato impegno finanziario, inoltre, privilegerà le iniziative culturali dirette a recuperare la tradizione ed il folclore che, tramandati di generazione in generazione dai nostri antenati, negli ultimi anni hanno ricevuto attenzione soltanto per l’ interessamento della PRO LOCO, lasciando completamente indifferente l’ ente Comune.

Lavori Pubblici

Nella programmazione dei lavori pubblici, il Popolo della Libertà dovrà attivarsi per trovare una definitiva soluzione alla problematica del campo sportivo, prendendo atto che tutti i proclami dell’ ultimo ventennio non hanno sortito effetto. Il progetto di località Capellini, infatti, appare almeno al momento naufragato essendo evidente che tutte le risorse finanziarie sono state utilizzate senza aggiungere al completamento dell’ opera. Prima di programmare nuove opere si procederà al completamento di tutte quelle iniziate e non completate.

Attraverso la formazione del personale dipendente e l’ investimento per la creazione di adeguate strutture tecniche interne all’ ente, la nuova amministrazione dovrà elaborare progetti di qualità meritevoli di essere finanziati da enti sovraordinati, atteso che le situazioni di bilancio attuale non consentono allo stato di eseguire opere se non attraverso il ricorso all’ indebitamento.

Le opere che il Popolo della Libertà è intenzionato ad ultimare sono:

- a) L’ apertura del ponte sul Martorano per mezzo del quale potrà essere rivisitata tutta la viabilità comunale dando un nuovo assetto alla circolazione veicolare che anche a Sant’ Agata comincia a diventare un problema da risolvere;
- b) I lavori di consolidamento dei costoni tufacei, su entrambe le sponde del Centro Storico,
- c) I lavori di ristrutturazione del Municipio (Palazzo San Francesco);
- d) La sistemazione definitiva della piazza ex campo sportivo;

- e) Il restauro dell' edificio ex Banco di Napoli;
- f) L'asilo nido della panoramica;
- g) La ex caserma dei CC
- h) Il castello ducale.

Organizzazione dell' azienda comune – situazione economica finanziaria

Con le attuali dinamiche socio – economiche, non è più consentito pensare al “Comune” come ad una macchina burocratica a scappamento ridotto o comunque arrugginita. E cio' aldilà delle nuove impostazione normative generali.

Il comune, infatti, è e deve essere sempre di più un' azienda erogatrice di servizi, efficienti e di qualità. In tal senso il Popolo della Libertà porrà immediatamente in essere, fin dai primi giorni della nuova consiliatura, tutti i provvedimenti necessari, consentiti, per ridimensionare la struttura comunale e ridisegnarla sulla base del basilare punto di riferimento costituito dal cittadino – utente. Saranno adottati tutti gli atti

consentiti per lo snellimento dell' attività amministrativa e si provvederà a contornare l' ente comune alle disposizione innovative dettate dal testo unico degli enti locali (D.L.gs 267- 2000), utilizzando a questo scopo tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legge. Sarà importante anche la previsione di uno strumento d'ascolto dei cittadini così da avere a disposizione, i riscontri necessari per una puntuale verifica della gestione comunale, della sua efficacia e del suo gradimento.

Si procederà, poi, alla piena attuazione delle norme statutarie, che saranno adeguate alla disciplina di legge vigente, procedendo, tra le altre cose, alla effettiva istituzione di quell' importantissimo strumento di garanzia e democrazia costituito dal difensore civico. Per quanto attiene, poi la situazione finanziaria del comune, il Popolo della Libertà provvederà immediatamente ad una ricognizione delle esposizione debitorie, e di conseguenza, alla predisposizione di un piano per l' azzeramento del debito che è condizione indispensabile per rimetter in moto l' economia aziendale comunale. Azzerato il debito, occorrerà mettere mano ad un certosino lavoro che consenta di accrescere le risorse a disposizione del comune, e, quindi, della collettività. In tal senso si assicura che il livello di pressione tributaria rimarrà inalterato nel breve periodo con un' indicazione tendenziale per la diminuzione del carico fiscale nel periodo medio – lungo.

Questo sarà possibile attraverso la continuazione del lavoro di recupero dell' evasione tributaria mediante il quale si farà venir fuori il sommerso costituito da tutti quei soggetti che pur fruendo di servizi comunali, omettono di dare il loro contributo alle spese generali del comune, così determinando un danno per l' intera collettività.

Maggiori e nuove risorse verranno, poi, al comune attraverso una generale rivisitazione della spesa rigida e dei costi strutturali in uno all' eliminazione di ogni forma di spreco, in tutti i settori istituzionali e di servizio.

In tal senso sarà utilissima la costituzione di un centro elaborazione dati che provvederà ai necessari interventi di verifica ed elaborazione dei dati esistenti e di quelli messi a disposizione dal Ministero delle Finanze e dagli enti ed organizzazioni erogatrici di servizi. Il motto è sempre lo stesso : paghiamo tutti per pagare di meno. Le risorse a disposizione saranno destinate al miglioramento dei servizi comunali, alla istituzione di nuovi servizi e allo sviluppo turistico di cui sopra. Ecco l' indirizzo politico amministrativo che il Popolo della Libertà propone a Sant' Agata affinché nei prossimi cinque anni vengano poste le basi, ed al contempo si realizzino quelle condizioni di crescita socio – economica che sono in potenza e che, se opportunamente indirizzate, da un' Amministrazione capace ed efficiente, democratica e libera, unita ed aperta al dialogo ed al confronto democratico, potranno costituire l' occasione unica da non mancare, stavolta: il 7 giugno 2009.

Questo documento, come detto, vuole essere la base programmatica da sviluppare nel corso della campagna elettorale cui ci accingiamo; una campagna che vedrà il Popolo della Libertà impegnato a svolgere il proprio ruolo attraverso il dialogo ed il confronto democratico coi cittadini, coi santagatesi, ai quali saranno presentate anche tutte le altre questioni ancora aperte e non trattate qui per evitare che questo Programma Amministrativo, come tanti altri in passato, sia la classica “lista della lavandaia” delle cose che non si faranno mai e per far si, invece, che esso sia l' atto impegnativo e definitivo delle cose che il Popolo della Libertà, dal 7 giugno alla primavera 2014, FARA', con serietà, capacità e consapevolezza di agire **NELL' UNICO ED ESCLUSIVO INTERESSE DELL' INTERA CITTA' DI SANT'AGATA DEI GOTI.**